

La rassegna

Lezione di cinema su “Pulp fiction”

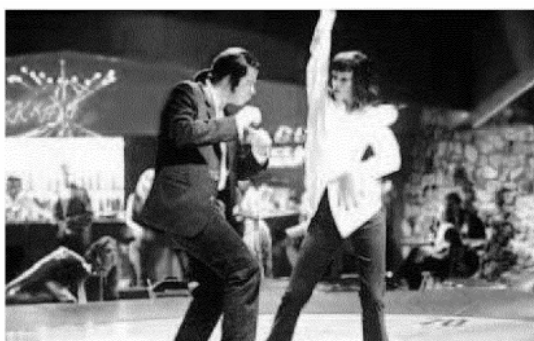
VENT'ANNI fa, e sembra oggi. *Pulp fiction* continua a essere un culto della cinematografia contemporanea, e si merita la prima lezione di cinema della rassegna *Due o tre cose che so di loro*, al via stasera alle 21 al Nuovo Splendor di Bari (si ripete domani al Bellarmino di Taranto; biglietti a 4 euro; info dautore.apuliafilmcommission.it). Il cartellone di sette appuntamenti organizzato dal Circuito d'Autore di Apulia film commission è curato da Enrico Magrelli, conduttore di *Hollywood party* su Radio3 e vicedirettore del Bif&st. Per ogni serata avrà al fianco un esperto, pronto a sviluppare un dialogo su capisaldi del cinema internazionale, tra aneddoti e storie da backstage, riflessioni e ricadute di carattere sociale. Come nel caso di *Pulp fiction*, la pellicola che ha consegnato al mondo il genio di Quentin Tarantino — che aveva alle spalle già un gioiello come *Le iene*: a parlarne stasera con Magrelli c'è il critico, saggista e docente universitario Luca Bandirali, per tentare di districare prima di tutto una trama decisamente avviluppata, puntellata di personaggi diventati storici — basti pensare al ballo tra Uma Thurman e John Travolta — e di citazioni, comprese quelle tanto amate da Tarantino e che richiamano i “b movie” italiani. Palma d'oro a Cannes nel 1994, l'opera seconda del regista americano riuscì non solo a riportare in auge Travolta, ma a creare un vortice di situazioni e storie parallele — nel cast anche Samuel L. Jackson, Harvey Keitel, Tim Roth, Bruce Willis — creando un marchio di fabbrica che continua a nutrirsi di battute impagabili, come la celebre: “Sono il signor Wolf, risolvo problemi”.

(anna puricella)

Cinema Splendor, Bari

Alle 21 (domani alla stessa ora al Bellarmino di Taranto)

Info apuliafilmcommission.it



Un momento del film “Pulp fiction”